

# **VIDEO: L'arresto del dipendente comunale accusato di aver abusato per anni di una ragazzina**

In un video diffuso dalla Questura di Siracusa le immagini dell'arresto di Giambattista Lombardo. E' il dipendente comunale di Pachino accusato di aver abusato di una ragazzina sin da quando la piccola aveva 12 anni, approfittando delle condizioni di inferiorità fisica, economica e psichica della vittima (affetta da un ritardo mentale di medio grado). Oggi di anni ne ha 15.

Nelle immagini, si vede prima l'arrivo della pattuglia al commissariato di Pachino. Poi l'uscita dell'uomo attorniato dai poliziotti che da dicembre indagavano sul caso.

Lombardo è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

---

## **Noto. Il sindaco Bonfanti risponde alle accuse e rilancia: "Borrometi assessore alla Legalità"**

Dopo l'articolo apparso su [laspia.it](http://laspia.it) su di un bonifico in campagna elettorale, il sindaco di Noto Corrado Bonfanti ha risposto questa mattina agli interrogativi aperti dalle notizie pubblicate dal giornalista Paolo Borrometi.

Quest'ultimo avrebbe dovuto partecipare in collegamento via Skype al chiarimento voluto pubblico dal primo cittadino netino. Ma proprio Borrometi non è potuto intervenire per il protrarsi dell'udienza di un processo in cui è parte offesa. "Borrometi è un giornalista coraggioso e libero, molto abile nel genere dell'inchiesta", l'incipit di Bonfanti. Che ha poi risposto uno per uno ai quesiti sollevati nell'articolo, spiegando ad esempio che tutte le spese della campagna elettorale sono state rendicontate e trasmesse alla Corte d'Appello di Palermo, come – si augura – “hanno fatto anche gli altri candidati”. Ha poi aggiunto che gli uffici comunali sono a disposizione per qualsiasi chiarimento di carattere gestionale e amministrativo circa le modalità di svolgimento delle gare di appalto e che l'assunzione della signora citata nell'articolo risale a un periodo antecedente all'inizio della sindacatura Bonfanti. Infine il sindaco ha rivolto un invito al giornalista Borrometi: “sia il nostro assessore alla Legalità”. Nel primo pomeriggio, poi, tra i due c'è stato un colloquio telefonico molto cordiale, conclusosi con la promessa di incontrarsi presto, probabilmente durante un convegno sulla legalità da organizzare in futuro a Noto.

---

## **Noto. "Assessore? No grazie, io oltre il colpo di teatro": Borrometi replica al sindaco**

La risposta del giornalista Paolo Borrometi all'invito del sindaco di Noto non si fa attendere. “Ringrazio Corrado Bonfanti per il simpatico colpo di teatro di affidarmi l'incarico di assessore alla Legalità e per le parole di stima che mi ha rivolto in conferenza stampa e nel corso di una

telefonata. Però oggi continuo a fare il giornalista, studiando da questa posizione terza gli atti amministrativi, con l'unico scopo di informare", spiega in una nota l'autore dell'articolo-denuncia apparso nei giorni scorsi su la spia.it.

"Sono contento che lo stesso sindaco abbia ammesso l'esistenza del bonifico e si sia detto preoccupato dell'omissione del dipendente comunale che ha per oltre un anno mancato di riferire su quella cifra, addirittura utilizzandola. Nel mio articolo non è mai contestata l'assunzione, chiaramente antecedente, della sorella di Giuseppe Crispino come dipendente – aggiunge Borrometi – quanto invece il ruolo di responsabilità del personale che la stessa ha ottenuto dopo che la Asb Srl si è aggiudicata l'appalto con ribassi che, secondo le direttive dell'Anac, appaiono opachi".

Pace fatta? No. Perché pur apprezzando la volontà di confronto e di chiarire, il giornalista d'inchiesta invita a valutare il suo lavoro "nella sua interezza e sequenza cronologica dei fatti" ricordando anche "la questione delle firme false a carico del consigliere comunale Corrado Cultrera, che denunciai con un altro articolo mesi fa, ancora irrisolta".

---

## **Siracusa. Rapina violenta al distributore Solar, arrestati i due autori: uno era scappato in Spagna**

Sarebbe l'autore della rapina al distributore Solar di via Diaz. Il 19enne Marian Curt è stato bloccato da agenti della Mobile di Siracusa che hanno eseguito l'ordinanza di custodia

cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Siracusa. Insieme ad un minorenne, sarebbe entrato in azione lo scorso 28 febbraio. Anche il giovane complice è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto. Con il volto travisato, avevano aggredito il gestore del distributore di benzina e sotto la minaccia di un paio di forbici e di una pistola semiautomatica lo avevano costretto a consegnare l'incasso della giornata ed un telefono cellulare.

Marian Curt è stato rintracciato in aeroporto a Catania, di rientro dalla Spagna dove si era rifugiato per sottrarsi alla cattura. In un primo momento era riuscito nel suo intento, dileguandosi insieme al complice dopo avere abbandonato in un casolare diroccato la pistola, le forbici, alcuni capi di abbigliamento e dei buoni benzina, sequestrati dalla Polizia. E' stato seguito fino in Spagna e non appena rientrato in Italia è stato fermato e condotto nel carcere di piazza Lanza. Il minorenne, invece, è stato accompagnato presso il centro di prima accoglienza di via Franchetti.

---

## **Siracusa. La polizia Ambientale sequestra una discarica abusiva: caccia al proprietario per la bonifica**

Un'area privata, tra viale Epipoli e via Di Guardo, è stata sottoposta stamani a sequestro giudiziario preventivo da parte della Polizia Ambientale sotto le direttive del comandante, Romualdo Trionfante.

Nell'area si erano venute a creare delle micro discariche abusive comprendenti rifiuti di ogni genere, sfalci di

potatura, materiale di risulta, copertoni, mobili ed anche residui di amianto. La zona interessata è stata circoscritta da personale della ditta Siram e sarà oggetto di successiva bonifica. Indagini sono in corso da parte della Polizia ambientale per individuare il proprietario delle aree poste sotto sequestro.

---

## **Siracusa. Nuovo manto di asfalto per viale Epipoli, si parte: dal 16 aprile i lavori**

Adesso è ufficiale: viale Epipoli sarà ripavimentato. Nuovo manto di asfalto per la dissestata arteria siracusana che attendeva da decenni un intervento simile. Lunedì 16 inizieranno i lavori. A dare l'annuncio, attraverso la sua pagina Facebook, è il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Sarà dotato di nuovo manto d'asfalti il tratto comunale di viale Epipoli, dall'Aeronautica a scendere fino all'ospedale Rizza. "Ci scusiamo anticipatamente per i disagi che subirà la circolazione. Le priorità dell'amministrazione, in questa fase, sono le strade con alta densità di traffico dove circolano migliaia di auto al giorno". Una frase che fa riferimento ai lavori per il rifacimento di via Grottasanta. Un ricorso al Tar ha ritardato l'avvio del cantiere. "A breve vi dirò quando iniziano i lavori", rassicura il primo cittadino. Attese anche notizie su via Crispi, finanziata con decreto regionale a gennaio del 2017 ma ancora non cantierata.

---

# **Siracusa. Una marcia per ricordare Renzo Formosa, un anno dopo la tragedia**

Ad un anno dalla tragica morte del 16enne Renzo Formosa, gli amici e la famiglia lo ricorderanno con una marcia silenziosa. “Un modo per mantenere vivo il ricordo di Renzo e per tenere alta l’attenzione sulla vicenda processuale”, spiegano gli organizzatori. L’appuntamento è stato fissato per il 22 aprile, sul sagrato della chiesa di Santa Rita. Da lì, il corteo si muoverà verso piazza Duomo.

Il 22 aprile del 2017, l’incidente lungo via Cannizzo, a Siracusa. Renzo era a bordo del suo scooter per tornare a casa quando venne travolto da un’automobilista che, secondo anche la perizia del ctu, avrebbe invaso la corsia opposta. Travolgendo lo sfortunato 16enne che morì per la gravità delle ferite e delle lesioni riportate.

“Ci aspettiamo una condanna esemplare, perchè così tutti capiscano di avere una vera e propria responsabilità verso gli altri quando ci si mette alla guida”, dice Giulio Formosa, il papà di Renzo. “Siamo ancora in attesa che la magistratura stabilisca una pena adeguata”, ricorda con riferimento al processo in corso.

---

## **Siracusa. Si insedia il nuovo cda della Fondazione Inda:**

# presidente Garozzo, c'è Pinelli

Si è insediato oggi pomeriggio il nuovo consiglio di amministrazione della Fondazione Inda. E' costituito dal presidente, il sindaco di Siracusa Giancarlo Garozzo, dal consigliere delegato Pier Francesco Pinelli e dai consiglieri Paolo Giansiracusa, componente designato dal dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, Emanuele Giliberti, designato dall'assessorato ai Beni culturali e dell'Identità siciliana della Regione Siciliana, e Margherita Rubino, designata dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Come previsto dallo Statuto della Fondazione Inda, alla riunione del consiglio d'amministrazione ha partecipato anche Giuseppe Piccione in qualità di rappresentante dell'associazione "Amici dell'Inda". La prima seduta del consiglio di amministrazione si è svolta alla presenza del Collegio dei revisori dei conti presieduto da Salvatore Lentini.

Con l'insediamento del nuovo cda si chiude la fase di commissariamento affidata a Pier Francesco Pinelli che ha portato alla definizione del nuovo statuto della Fondazione e a un percorso di ristrutturazione e rilancio dell'Inda in termini di attività teatrale culturale ed organizzativa ed al miglioramento di tutti i parametri economici patrimoniali e finanziari.

---

# **Anziano scomparso: da ieri non si hanno notizie di lui, avviate le ricerche**

Da ieri pomeriggio non si hanno notizie di lui. Un ex pescatore di 72 anni, Santo Mirabella, è scomparso da Brucoli, nel territorio di Augusta, facendo perdere le proprie tracce. L'ultimo contatto, alle 13 circa, quando è stato visto camminare per la frazione marinara, dove risiede. Le testimonianze parlerebbero di un percorso che lo indirizzava verso l'ingresso del borgo. I nipoti hanno chiesto l'intervento dei carabinieri, denunciando la scomparsa del congiunto. I militari della Compagnia di Augusta hanno avviato le ricerche, anche via mare, con la collaborazione della Capitaneria di porto, di un elicottero dei Vigili del Fuoco, che sta sorvolando la zona, e dei volontari del gruppo comunale di Protezione civile e Misericordia. Sul posto anche un elicottero e Vigili del Fuoco.

---

# **Caporalato e sfruttamento del lavoro nelle aziende agricole: denunciati 7 imprenditori, sospesa un'attività**

Il fenomeno del caporalato continua ad essere diffuso in provincia. Per contrastarlo, sono stati intensificati

nell'ultimo periodo i servizi di controllo da parte dei carabinieri e del Nucleo Ispettorato Lavoro.

Dall'inizio dell'anno ad oggi, sono state 10 le aziende agricole controllate. Sono 148 le posizioni lavorative verificate e circa un quarto sono risultate irregolari: turni di lavoro oltre le 40 ore settimanali contrattualmente previste.

In quattro aziende agricole è stato constatato che nei capannoni adibiti al confezionamento delle merci destinate alla vendita erano presenti telecamere atte a sorvegliare l'operato dei dipendenti, pertanto i titolari sono stati deferiti alla Procura per violazione dell'articolo 4 dello Statuto dei Lavoratori.

Sono complessivamente 11 i lavoratori occupati in nero e, in particolare, per una azienda agricola è stata disposta la sospensione dell'attività imprenditoriale per avere occupato in nero oltre il 20% del personale in forza.

Inoltre, i titolari di tre delle aziende ispezionate sono stati segnalati all'Autorità Giudiziaria in stato di libertà per violazioni alle norme sulla sicurezza. In due casi, i dipendenti non sono stati sottoposti a visita medica e non hanno ricevuto i dispositivi individuali di protezione (scarpe antinfortunistiche, guanti e mascherine protettive); nel terzo caso, i dipendenti utilizzavano macchine e strumenti agricoli non conformi alle norme.

Le sanzioni amministrative irrogate ammontano a circa 50.000 euro, mentre le ammende comminate ammontano a quasi 10.000 euro.